



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 28 DEL 15 MARZO 2005

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE MARIO MAGNANI
VICEPRESIDENTE HERBERT DENICOLO'

SEGRETARI QUESTORI

I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

- **MOZIONE N. 2**, presentata dai Consiglieri regionali Kusstatscher, Kury, Heiss e Bombarda, concernente il “No alla terza corsia dell’Autostrada del Brennero”;
- **MOZIONE N. 3**, presentata dai Consiglieri regionali Pöder, Klotz e Mair, per respingere ogni tipo di ampliamento dell’Autostrada del Brennero, compresa la creazione di ulteriori corsie;
- **MOZIONE N. 7**, presentata dai Consiglieri regionali Lamprecht, Thaler Zelger, Baumgartner, Ladurner, Laimer, Widmann, Unterberger, Stirner Brantsch e Pardeller, concernente il “No alla terza corsia autostradale sulla A22”

(non approvate le mozioni n. 2 e n. 3; approvata la mozione n. 7 con emendamento);

MOZIONE N. 4, presentata dai Consiglieri regionali Pöder, Klotz e Mair, contro la nomina del dott. Tarcisio Grandi nel Consiglio di amministrazione dell’Autostrada del Brennero

(non approvata);

MOZIONE N. 5, presentata dai Consiglieri regionali Holzmann, Minniti, Urzì e de Eccher, affinché la Regione attivi una raccolta di fondi a favore delle famiglie delle vittime della scuola di Beslan in Ossezia

(non approvata la parte introduttiva; approvata la parte dispositiva);

MOZIONE N. 6, presentata dai Consiglieri regionali Giovanazzi, Delladio, Malossini e Viola, per l’istituzione di un gruppo di lavoro per la valorizzazione del patrimonio librario delle biblioteche

(approvata con emendamento);

DISEGNO DI LEGGE N. 21: Modifica della denominazione ufficiale del Comune di Ruffrè - *(presentato dalla Giunta regionale)*

(approvato);

DISEGNO DI LEGGE N. 16: Modifica della denominazione ufficiale del Comune di Roncegno in Roncegno Terme - *(presentato dalla Giunta regionale)*

(approvato);

DISEGNO DI LEGGE N. 17: Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Egna e di Montagna - *(presentato dalla Giunta regionale)*

(approvato);

DISEGNO DI LEGGE N. 18: Rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l’esercizio finanziario 2003 - *(presentato dalla Giunta regionale)*

(approvato).

Il giorno 15 marzo 2005, alle ore 10.01, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante, 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 382/2005/Cons. reg.

Presiede il Presidente Magnani, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Bassetti, Bertolini, Bezzi (mattino), Carli, Ghirardini (mattino), Kasslatte Mur, Mussner e Seppi.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i consiglieri Dellai, Unterberger e Munter.

E' inoltre assente il consigliere Berger (mattino).

Il Segretario questore Pinter dà lettura del processo verbale della seduta n. 27 del 16 febbraio 2005, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 83, presentata in data 17 febbraio 2005 dal Consigliere regionale Alessandro Urzì, concernente il previsto blocco della circolazione sull'A22 nel mese di febbraio 2005;
- n. 84, presentata in data 2 marzo 2005 dal Consigliere regionale Alessandro Urzì, circa il fatto che nel sito del Consiglio mancano i curricula dei Consiglieri con incarichi e funzioni regionali;
- n. 85, presentata in data 3 marzo 2005 dal Consigliere regionale Carlo Andreotti, per estendere il riconoscimento economico dell'attestato di conoscenza della lingua ladina ai dipendenti in servizio presso gli uffici territoriali dei giudici di pace.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 68, 69, 70, 71, 72, 73 79 e 81.

Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente invita l'aula ad affrontare il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

- **MOZIONE N. 2, presentata dai Consiglieri regionali Kusstatscher, Kury, Heiss e Bombarda, concernente il "No alla terza corsia dell'Autostrada del Brennero";**

- **MOZIONE N. 3**, presentata dai Consiglieri regionali Pöder, Klotz e Mair, per respingere ogni tipo di ampliamento dell'Autostrada del Brennero, compresa la creazione di ulteriori corsie;
- **MOZIONE N. 7**, presentata dai Consiglieri regionali Lamprecht, Thaler Zelger, Baumgartner, Ladurner, Laimer, Widmann, Unterberger, Stirner Brantsch e Pardeller, concernente il "No alla terza corsia autostradale sulla A22".

La cons. Kury dà lettura del testo della mozione n. 2 integrato dall'emendamento prot. n. 417.

I cons. Pöder e Lamprecht danno lettura rispettivamente della mozione n. 3 e della mozione n. 7.

I cons. Kury, Pöder e Lamprecht illustrano le proposte.

Sull'argomento si esprimono i cons. Mair, Holzmann, Bondi, Leitner, Dello Sbarba, Catalano, Giovanazzi, Divina e Biancofiore.

Il cons. Dello Sbarba interviene per fatto personale.

Sulle mozioni prendono inoltre la parola i cons. Chiocchetti, Thaler Zelger, Lunelli e Mosconi.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò.

Il Vicepresidente, nel chiudere la discussione generale, concede la parola al cons. Heiss per la replica.

Assume la Presidenza il Presidente Magnani che, non essendovi ulteriori richieste di intervento, in sede di dichiarazione di voto concede la parola al cons. Morandini.

Il Presidente pone quindi in votazione per scrutinio segreto la mozione n. 2 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	56
schede favorevoli	14
schede contrarie	34
schede bianche	8

Il Consiglio non approva.

Il Presidente pone in votazione per scrutinio segreto la mozione n. 3 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	53
schede favorevoli	14
schede contrarie	32

schede bianche 7

Il Consiglio non approva.

Il Presidente chiede al cons. Lamprecht, primo firmatario della mozione n. 7, se accetta l'integrazione del testo proposta dai cons. Bondi ed altri con l'emendamento prot. n. 440.

Ottenuto il consenso dal cons. Lamprecht, il Presidente pone in votazione la mozione n. 7 come emendata, che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento interno il Consiglio prosegue i lavori in seduta riservata per svolgere la mozione n. 4.

Sono le ore 12.23.

I lavori riprendono in seduta pubblica alle ore 12.51.

Il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

Sono le ore 12.51.

La seduta riprende alle ore 15.01.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Magnani pone in trattazione il terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

MOZIONE N. 5, presentata dai Consiglieri regionali Holzmann, Minniti, Urzi e de Eccher, affinché la Regione attivi una raccolta di fondi a favore delle famiglie delle vittime della scuola di Beslan in Ossezia.

Il cons. Holzmann legge ed illustra il testo della mozione.

Il Presidente concede la parola ai cons. Klotz, Morandini e Biancofiore.

Per fatto personale interviene la cons. Klotz.

Sull'argomento si esprimono i cons. Mosconi e Barbacovi, che chiede di poter votare il documento per parti separate, e l'assessora Stocker.

Replica il primo firmatario cons. Holzmann.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione per parti separate la mozione.

La parte introduttiva della mozione viene respinta a maggioranza per alzata di mano.

La parte dispositiva della mozione viene approvata a maggioranza con votazione palese.

Si passa alla trattazione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 4

MOZIONE N. 6, presentata dai Consiglieri regionali Giovanazzi, Delladio, Malossini e Viola, per l'istituzione di un gruppo di lavoro per la valorizzazione del patrimonio librario delle biblioteche.

Il cons. Giovanazzi legge ed illustra la Mozione.

Sull'argomento si esprimono i conss. de Eccher, Cogo, Urzì e Morandini che, intervenendo anche sull'ordine dei lavori, chiede di poter effettuare una breve sospensione dei lavori per concordare una proposta di modifica.

Il Presidente, in accoglimento di tale richiesta, sospende la seduta per 5 minuti.

Sono le ore 15.44.

La seduta riprende alle ore 16.06.

Il Presidente Magnani dà lettura dell'emendamento prot. n. 445, a firma dei conss. Morandini ed altri, sostitutivo della parte dispositiva della mozione.

Il cons. Giovanazzi dichiara di accettare l'emendamento.

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano la mozione n. 6, che viene approvata a maggioranza.

Viene posto in trattazione il quinto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 5

DISEGNO DI LEGGE N. 21: Modifica della denominazione ufficiale del Comune di Ruffrè - *(presentato dalla Giunta regionale)*.

L'assessore Amistadi dà lettura della relazione accompagnatoria.

Il Presidente dà lettura dell'articolo unico e sull'argomento concede la parola ai conss. Leitner e Divina.

Replica l'assessore Amistadi.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento, pone in votazione finale il disegno di legge e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	60
schede favorevoli	46
schede contrarie	6
schede bianche	8

Il Consiglio approva.

Il Presidente pone in trattazione il sesto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 6

DISEGNO DI LEGGE N. 16: Modifica della denominazione ufficiale del Comune di Roncegno in Roncegno Terme - (presentato dalla Giunta regionale).

L'assessore Amistadi dà lettura della relazione accompagnatoria ed il Presidente Magnani legge l'articolo unico.

Sull'argomento si esprimono i conss. Lenzi e Morandini.

Al termine degli interventi, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento, il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	61
schede favorevoli	53
schede contrarie	1
schede bianche	7

Il Consiglio approva.

Viene posto in trattazione il settimo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 7

DISEGNO DI LEGGE N. 17: Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Egna e di Montagna - (presentato dalla Giunta regionale).

La relazione accompagnatoria viene letta dall'assessore Amistadi e l'articolo unico dal Presidente del Consiglio Magnani.

Non essendovi interventi, il disegno di legge, come previsto dall'art. 74 del Regolamento, viene posto in votazione finale.

Al termine dello scrutinio, il Presidente rende noto l'esito della votazione:

votanti	60
---------	----

schede favorevoli	50
schede contrarie	1
schede bianche	9

Il Consiglio approva.

Il Presidente pone in trattazione l'ottavo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 8

DISEGNO DI LEGGE N. 18: Rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2003 - (presentato dalla Giunta regionale).

Nessuno opponendosi, la relazione accompagnatoria al disegno di legge viene data per letta.

Il cons. Lenzi dà lettura della relazione della II^a Commissione.

Nessuno intervenendo in discussione generale, il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Previa lettura e nessuno intervenendo, gli artt. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, con distinte votazioni, vengono rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazione di voto interviene il cons. Divina.

Il Presidente, ricordate le modalità di votazione previste dall'art. 84 dello Statuto di autonomia, pone in votazione finale il provvedimento, iniziando dai consiglieri della Provincia di Bolzano.

Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

Provincia di Bolzano

votanti	28
maggioranza richiesta	18
schede favorevoli	19
schede contrarie	4
schede bianche	5

Provincia di Trento

votanti	31
maggioranza richiesta	18
schede favorevoli	23
schede contrarie	3

schede bianche

5

Il Consiglio approva.

Il Presidente, nel convocare la Conferenza dei Capigruppo, comunica che non si terrà la seduta del Consiglio prevista per domani, 16 marzo 2005, e dichiara chiusa l'odierna seduta, ricordando che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 17.31.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so